COPIA

COMUNE DI ARSIERO

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 6 del 10-01-17

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **dieci** del mese di **gennaio** alle ore **20:00** nella residenza Comunale.

Convocato dal Sindaco con lettera di invito regolarmente fatta recapitare a ciascun Consigliere, si è oggi riunito in sessione , seduta , convocazione **Prima**, il Consiglio Comunale sotto la Presidenza del Sig. OCCHINO TIZIANA e con l'assistenza del Segretario Comunale Sig. Vizzi Carmela.

Fatto l'appello risultano presenti:

OCCHINO TIZIANA	P	COMPARIN CLAUDIO	P
SARTORI MICHELE	P	CORTIANA GILLES	P
DAL MOLIN ANNA	P	CORNOLO' ANDREA	P
BORTOLAN ALBERTO	P	MENEGHINI CRISTINA	P
VETTORI GIANANTONIO	P	NASSI CARLA	P
RIGON ROBERTO	A	MOSELE GIUSEPPE	P
LORENZATO ELENA	P		

Presenti n. 12 Assenti n. 1

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sul seguente:

OGGETTO

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO GESTIONE SERVIZIO RIFIUTI E DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2017

Assiste alla seduta l'Assessore esterno **Baldan Giorgio** – Assessore al Bilancio e politiche tributarie che illustra i contenuti del presente provvedimento.

e **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'art. 1, commi 639 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) che ha istituito a decorrere dall'anno 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore e nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;

Visti i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge n.147 del 27 dicembre 2013 relativi alle disposizioni normativa per l'applicazione della TARI;

Premesso che:

- Il comma 651 dell'art.1 della Legge 147/2013 stabilisce che il comune per la commisurazione della tariffa TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n.158;
- che il tributo, ai sensi del comma 654 deve coprire integralmente i costi di esercizio e di investimento, i quali debbono essere analiticamente individuati nel piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il contenuto del piano finanziario è stabilito nell'art.8 del D.P.R. n.158/1999 ed è composto da una parte introduttiva, da una descrittiva del servizio di gestione dei rifiuti e da una parte finale economica, nella quale vengono determinati i costi fissi e variabili da recuperare attraverso la tariffa;
- il comma 655 dell'art.1 della Legge 147/2013 stabilisce che per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca corrisponde ai comuni la somma concordata in sede di Conferenza Stato-città quale importo forfetario complessivo per lo svolgimento, nei confronti delle istituzioni scolastiche statali, del servizio di raccolta, recupero e smaltimento rifiuti. L'importo corrisposto per le istituzioni scolastiche è sottratto dai costi complessivi di gestione del servizio che deve essere coperto con il tributo TARI;
- fino all'attuazione delle procedure di interscambio tra i comuni e l'Agenzia delle Entrate dei dati relativi alle superfici delle unità immobiliari, la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo TARI è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARSU fino al 2012 e della TARES per l'anno 2013;
- il comune con Regolamento di cui all' art.52 del D.Lgs. n.446/1997 può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di :
  a) abitazione unico occupante;
  b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo;
  c) locali diversi dalle abitazioni principali, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
  d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno , all'estero;

e) fabbricati rurali ad uso abitativo.
Oltre ad ulteriori riduzioni ed esenzioni , la cui copertura però deve essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa con risorse di bilancio diverse dal tributo TARI;

Visto il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica comunale IUC, nella parte relativa all'applicazione del Tributo relativo al servizio Rifiuti TARI approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 18/03/2014 e successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 23/03/2016;

Visto il piano finanziario **allegato sub A)** redatto dal gestore del servizio di raccolta e trasporto rifiuti , Società Alto Vicentino Ambiente s.r.l., integrato con i costi di gestione propri del Comune di Arsiero, corredato della relazione illustrativa, **allegato sub. A),** il cui ammontare complessivo relativo al 2017 risulta pari ad € 360.044,39 da coprire con la TARI, suddivisi in costi fissi per € 207.094,99= e €152.949,40= per costi variabili;

Considerato che:

- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;

- sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche sono stati utilizzati rispettivamente i coefficienti di produttività, Ka e Kb per le utenze domestiche, e Kc e Kd per le utenze non domestiche, modulati tra i valori minimo e massimo previsti dal DPR 158/99, sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere una omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie;

Considerato inoltre che attualmente non è possibile individuare con esattezza l'incidenza delle utenze domestiche e non domestiche sul totale dei costi in quanto non è attivo un servizio di rilevamento della quantità di rifiuti conferita al servizio da parte degli utenti appartenenti alle due categorie;

Precisato che la ripartizione dei costi anno 2017 tra le due tipologie di utenze, effettuata utilizzando il criterio del gettito del ruolo tassa rifiuti anno 2016 suddiviso tra quello derivante dalle utenze domestiche e quello derivante dalle utenze non domestiche (calcolando l'incidenza percentuale sul totale), risulta essere così definita:

- utenze domestiche: 75,36%;
- utenze non domestiche: 24,64%.

Dato atto che:
- nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni previste dal vigente regolamento;
- le scelte operative e gestionali hanno comportato per l'ente la scelta dei coefficienti di produttività potenziali di cui al D.P.R. 158/1999 come riportato nelle tabelle allegate;

Precisato che ai sensi del comma 666 del citato articolo 1 della Legge n.147/2013 è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed

igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n° 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Vicenza con apposita deliberazione;

Visti:

- il comma 683 del citato art. 1 della Legge n.147/2013, che prevede che il Consiglio comunale approvi le tariffe della TARI entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

- l'art.151 del D.Lgs. n.267/2000 che prevede che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo e che il predetto termine può essere differito con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

- Il comma 454 dell' art.1 della Legge 11 dicembre 2016, n.232 (Legge di Bilancio 2017) che ha prorogato il termine di approvazione del bilancio preventivo 2017, al 28 febbraio 2017;

- il comma 42 dell'art.1 della citata Legge n.232/2016 (Legge di Bilancio 2017) che per contenere il livello complessivo della pressione tributaria ha prorogato al 31 dicembre 2017 il blocco degli aumenti delle tariffe dei tributi e delle addizionali regionali e locali, ad esclusione della TARI e delle entrate per servizi che prevedono tariffe;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:
"15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno,con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52,comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

Vista la comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 4033/2014 del 25/02/2014, con la quale è resa nota la nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale: www.portalefederalismofiscale.gov.it;

Ritenuta propria la competenza in merito all'adozione del presente provvedimento ai sensi del citato comma 683 dell' art. 1 della Legge n.147/2013;

Avuti i prescritti pareri favorevoli a' termini dell'art. 49 - 1° comma – del T.U.E.L., D.Lgs. 267/'00, espressi sulla proposta di delibera e riportati in calce alla presente;

Sentito il Segretario Comunale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamento che si persegue con il presente provvedimento il quale non solleva rilievo alcuno;

Con voti favorevoli 8 astenuti 4 (Cornolò, Meneghini, Nassi, Mosele);

DELIBERA

1. **di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2. **di approvare** l'allegato piano finanziario della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) per l'anno 2017 predisposto dalla Società Alto Vicentino Ambiente Srl, in collaborazione con gli uffici comunali, dal quale risulta un costo complessivo di € 360.044, 39 parte integrante e sostanziale del presente atto **(allegato sub.A);**

3. **di dare atto che** la ripartizione dei costi anno 2017 tra le due tipologie di utenze, effettuata utilizzando il criterio del gettito del ruolo tassa rifiuti anno 2016 suddiviso tra quello derivante dalle utenze domestiche e quello derivante dalle utenze non domestiche (calcolando l'incidenza percentuale sul totale), risulta essere la seguente:
   - utenze domestiche: 75,36%;
   - utenze non domestiche: 24,64%.

4. **di approvare** le tariffe per la determinazione del componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) di cui alla Legge 27 dicembre n. 147 per l'anno 2017 come da **tabella allegata sub. B)** al presente atto cui costituisce parte integrante e sostanziale;

5. **di dare atto** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2017;

6. **di dare atto** che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti TARI, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto L.gs. 30/12/1992 n.504 all'aliquota deliberata dalla Provincia;

7. **di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività;

8. **con voti** favorevoli 8, astenuti 4 (Cornolò, Meneghini, Nassi, Mosele); il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile.

PARERI art. 49 - 1° comma – D.Lgs. 18.8.2000, n. 267

Parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica:

Il Funzionario Responsabile
F.to Campana Manuela

Parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Il Funzionario Responsabile
F.to Campana Manuela

COMUNE DI ARSIERO

(Provincia di Vicenza)

PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI)

Anno 2017

PREMESSA

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti) componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1° gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi:

1.uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore

2 l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria)
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;

-TASI (tributo servizi indivisibili)
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES).

I commi 650 e 651 del citato articolo 1 della Legge n.147/2013 prevedono che il nuovo tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n.158 recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

L'articolo 8 del D.P.R. 158/1999 prevede che il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizi di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta.

E' sulla base delle indicazioni del piano finanziario, nell'ambito del quale deve essere individuato il costo complessivo del servizio, che il Comune determina le tariffe.

Il presente Piano Finanziario (PEF), ha quindi lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione del nuovo tributo comunale sui rifiuti TARI.

Il Piano Finanziario, come previsto dal comma 654 dell'art. 1 della Legge 147/2013, che ha istituito il tributo, deve garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi (relativi alle componenti essenziali del costo del servizio) e costi variabili (dipendenti alla quantità dei rifiuti conferiti). Deve inoltre prevedere la suddivisione sia dei costi fissi che di quelli variabili fra utenze domestiche e non domestiche, in modo da definire la determinazione delle tariffe per le singole categorie di utenze .

OBIETTIVI E MODALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Il servizio di gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani nel Comune di Arsiero si rivolge ad una utenza che al 31 dicembre 2015 risulta così costituita:

Totale delle utenze risulta essere pari a n. 1984, così suddivise:

- Utenze domestiche n.1821(tra abitazioni e pertinenze), corrispondente al 91,78%;
- Utenze non domestiche n. 163, corrispondente all' 8,22%.

Le utenze domestiche sono suddivise in base ai componenti del nucleo familiare, come di seguito riportato:

TIPO NUCLEO	NUMERO NUCLEI	% SUL TOTALE
RESIDENTE 1 componente	410	30,55%
RESIDENTE 2 componente	418	31,15%
RESIDENTE 3 componente	254	18,93%
RESIDENTE 4 componente	203	15,12%
RESIDENTE 5 componente	34	2,53%
RESIDENTE 6 componente	23	1,72%

La gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti provenienti dalle utenze domestiche e non domestiche e di altri servizi ad esso collegati, viene effettuata tramite affidamento in house providing alla società AVA s.r.l. terzi (contratto di servizio sottoscritto in data 03/05/2013 prot. 3611). Alcuni servizi di spazzamento strade ed aree pubbliche vengono svolti direttamente con personale ed attrezzatura comunale. Rimane in capo all'Ente la gestione del tributo.

Di seguito si descrivono i principali aspetti della gestione dei rifiuti nel **Comune di ARSIERO**, al solo scopo di fornire un quadro più comprensibile delle voci di costo che verranno analizzate nell'ultima parte.

SERVIZI DI RACCOLTA

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti, effettuato porta a porta, presso le isole ecologiche o con conferimento agli ecocentri, è attuato su tutto il territorio comunale, con la separazione dei flussi mediante:

- raccolta della frazione secca non riciclabile
- raccolta della frazione biodegradabile
- raccolta della plastica e lattine (multimateriale)
- raccolta della carta e del cartone
- raccolta del vetro
- raccolta del legno
- raccolta delle pile (batterie e accumulatori)
- raccolta dei farmaci
- pulizia stradale e del mercato
- raccolta del verde
- raccolta degli indumenti usati
- raccolta dei rifiuti cimiteriali
- raccolta di apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso

Frazione secca e frazione umida

Il servizio di raccolta della **frazione secca** non riciclabile viene effettuato mediante una raccolta con sistema misto (cassonetti o punti di raccolta), con frequenza di un giorno la settimana.

Il servizio di raccolta della **frazione umida** viene effettuato mediante lo svuotamento di bidoni carrellati di prossimità da 240 lt, con frequenza di due giorni la settimana nel periodo estivo ed un giorno la settimana nel periodo invernale.

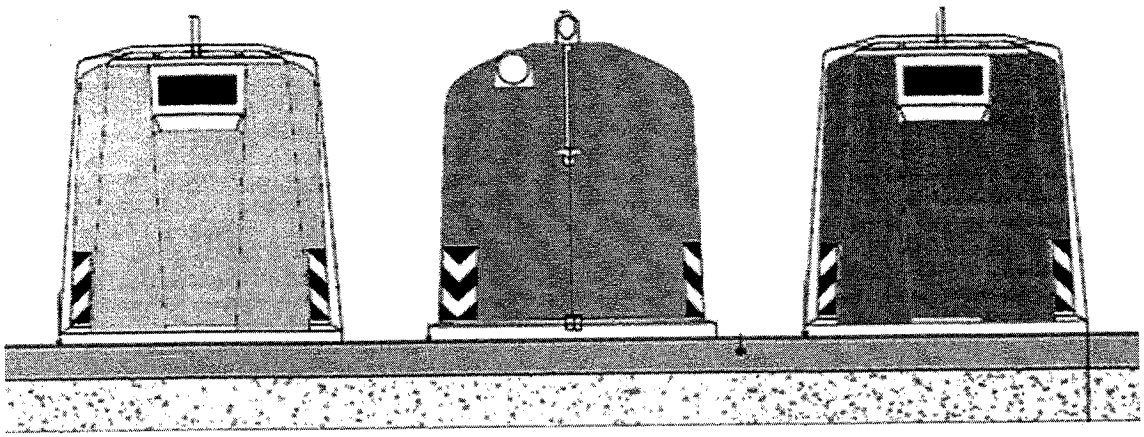
La frazione secca raccolta viene trasportata a smaltimento presso l'impianto di termovalorizzazione di Alto Vicentino Ambiente (Schio).

La frazione umida raccolta viene trasportata all'impianto di stoccaggio di Alto Vicentino Ambiente di Schio per poi essere successivamente conferita ad impianto di compostaggio sia in provincia di Vicenza che fuori provincia.

Raccolte differenziate

Il servizio di raccolta viene effettuato mediante lo svuotamento di contenitori stradali (campane tradizionali) collocati stabilmente su suolo pubblico (vedi schema alla pagina seguente).

ISOLA ECOLOGICA TRADIZIONALE



CARTA **VETRO** **PLASTICA/LATTINE**

La raccolta della **carta** viene effettuata con mezzi dotati di cassone scarrabile, muniti di attrezzatura di aggancio meccanico per campane che consente il sollevamento e lo svuotamento del contenuto nel cassone del mezzo. La raccolta interessa tutto il territorio comunale ove sono posizionati all'uopo i contenitori da lt. 3000 e viene effettuato con una frequenza diversificata per zona. Il rifiuto recuperabile in carta e cartone raccolto viene conferito alla piattaforma COMIECO nel comune di Schio.

Come per la carta, la raccolta del **multimateriale** (plastica e lattine) viene effettuata con mezzi scarrabili con grù.
La raccolta interessa tutto il territorio comunale ove sono posizionati all'uopo le campane da lt. 3000 e viene effettuato con una frequenza diversificata per zona. Il rifiuto recuperabile in multimateriale raccolto viene conferito all'impianto di stoccaggio di Alto Vicentino Ambiente di Schio per poi essere successivamente conferito ad impianto di trattamento e recupero COREPLA.

Anche la raccolta del **vetro** viene effettuata con mezzi scarrabili con grù. La raccolta interessa tutto il territorio comunale ove sono posizionati all'uopo le campane da lt. 2200 e viene effettuato con frequenza variabile per zona. Il rifiuto recuperabile in vetro raccolto viene conferito all'impianto di stoccaggio di Alto Vicentino Ambiente di Schio per poi essere successivamente conferito ad impianto di trattamento e recupero COREVE.

Raccolte di rifiuti urbani pericolosi

La raccolta dei **farmaci** viene effettuata con mezzo furgonato autorizzato e attrezzato al trasporto dei rifiuti urbani pericolosi. L'operatore provvede a raccogliere nei punti di raccolta previsti i farmaci scaduti conferiti in sacchi di nylon trasparenti. Il servizio di raccolta viene effettuato, 1 volta al mese durante l'orario di apertura delle farmacie. Il rifiuto raccolto viene trasportato a smaltimento presso l'impianto di termovalorizzazione di Alto Vicentino Ambiente (Schio).

La raccolta delle **pile** viene effettuata con mezzo furgonato autorizzato e attrezzato al trasporto dei rifiuti urbani pericolosi. L'operatore provvede a travasare in appositi contenitori le pile esauste conferite in bidoncini. Il servizio di raccolta viene effettuato, su tutto il territorio comunale, 1 volta al mese nella giornata di giovedì durante l'orario di apertura delle attività commerciali. Il rifiuto

raccolto viene trasportato all'impianto di stoccaggio di Alto Vicentino Ambiente di Schio per poi essere successivamente conferito ad impianto di trattamento e recupero.

Pulizia mercato settimanale

Viene garantita la pulizia dell'area del mercato settimanale del giovedì.

SERVIZI COMPLEMENTARI

I servizi complementari sono servizi effettuati su richiesta del Comune da parte della società Alto Vicentino Ambiente o da altre ditte private o in economia con l'utilizzo diretto di personale comunale.

Spazzamento stradale

Il servizio di pulizia e spazzamento meccanizzato del suolo pubblico viene eseguito a chiamata su tutte le aree, le vie cittadine, le piazze, i parcheggi ed i marciapiedi comunali preventivamente comunicate dal Comune al gestore del servizio.

Il servizio viene effettuato con autospazzatrice meccanica aspirante.

I rifiuti raccolti sono trasportati e conferiti direttamente allo smaltimento presso impianto autorizzato.

Periodicamente vengono effettuati interventi di pulizia direttamente da parte degli operai comunali sia manualmente che con l'utilizzo di dotazioni strumentali specifiche. La pulizia interessa i marciapiedi, le strade e le piazze, le isole ecologiche (interventi settimanali), compresa l'area del mercato nel giorno di giovedì, la raccolta delle foglie normalmente nel periodo ottobre-dicembre.

Le attrezzature comunali utilizzate per le operazioni di pulizia sono: n.1 APE Quargo, n.1 Terna con spazzatrice, n.1 soffiatore e n.2 decespugliatori.

Servizio di pulizia caditoie e griglie stradali

Il servizio consiste nella pulizia di caditoie, griglie e cigli stradali posizionati su suolo pubblico.

L'ubicazione delle caditoie (o l'elenco delle vie) oggetto del servizio a chiamata sono indicate dall'Ufficio comunale ogni qualvolta venga effettuata la richiesta di intervento.

Il servizio viene effettuato con automezzo combinata canal jet ed una squadra composta da due operatori, oltre che il supporto di personale comunale.

ORGANIZZAZIONE SERVIZI COMUNE DI ARSIERO

CER	Tipo rifiuto	Descrizione del servizio	Freq. raccolte	N. cont.	Tipo Contenitori	Capacità litri
150106	Multimateriale (plastica/lattine)	Il servizio di raccolta viene eseguito mediante lo svuotamento di contenitori stradali collocati stabilmente su suolo pubblico	16 settimanale 16 ogni 15 gg.	32	Campana tradizionale	3000
150107	Vetro	Il servizio di raccolta viene eseguito mediante lo svuotamento di contenitori stradali collocati stabilmente su suolo pubblico	14 ogni 28 gg	33	Campana tradizionale	2200
200101	Carta e cartone	Il servizio di raccolta viene eseguito mediante lo svuotamento di contenitori stradali collocati stabilmente su suolo pubblico	11 settimanale 16 ogni 15 gg.	27	Campana tradizionale	3000
200108	Organico	Il servizio di raccolta viene effettuato con contenitori di prossimità per le utenze domestiche, le utenze condominiali, le utenze non domestiche assimilate all'urbano, ivi comprese le utenze pubbliche (asili, scuole, municipio, ecc.).	69		Prossimità	
200132	Farmaci e taglienti	Il servizio di raccolta viene effettuato mediante lo svuotamento di contenitori (bidoni o contenitori a perdere), collocati stabilmente su suolo pubblico o presso utenze commerciali e pubbliche.	12		Bidone	60
200133	Pile e batterie	Il servizio di raccolta viene effettuato mediante lo svuotamento di contenitori (bidoni o contenitori a perdere), collocati stabilmente su suolo pubblico o presso utenze commerciali e pubbliche.	12		Bidone	25
200301	Secco	Il servizio di raccolta viene effettuato misto a cassonetti/punti stradaliu in tutto il territorio comunale per le utenze domestiche, le utenze condominiali, le utenze non domestiche assimilate all'urbano, ivi comprese le utenze pubbliche (asili, scuole, municipio, ecc.).	52		Punti di raccolta	
200301	Spazzamento mercato	Il servizio consiste nello spazzamento manuale e nella raccolta dei rifiuti nell'area interessata dal mercato	52			
200303	Spazzamento strade	Il servizio consiste nello spazzamento meccanizzato di marciapiedi, strade, piazze e aree pubbliche	a chiamata			
200303	Pulizia caditoie	Pulizia di griglie e caditoie stradali posizionati su suolo pubblico	a chiamata			

ECOSTAZIONE

A disposizione degli utenti residenti nel Comune sono disponibili per il conferimento di rifiuti differenziati 2 ecostazioni comunali .

L'ecostazione è un impianto dotato di appositi contenitori per la raccolta differenziata di rifiuti che non possono essere smaltiti mediante gli usuali sistemi di raccolta "*porta a porta*" ovvero tramite contenitori stradali.

I rifiuti raccolti nelle ecostazioni sono destinati ad impianti di recupero. Non sono ammessi rifiuti speciali prodotti da ditte.

L'ecostazione, sita in Via dell'Artigianato 11 Località Seghe di Velo d'Astico

, osserva i seguenti orari di apertura, nei quali la custodia e il servizio sono garantiti da personale esterno:

orario estivo		
	dalle	alle
mercoledì	14.30	18:00
sabato	14:00	18:00

I residenti nella frazione di Castana possono usufruire del **Centro di Raccolta di via Zanchi – POSINA**;

orario		
	dalle	alle
sabato	09:00	13:00

Possono essere conferiti i seguenti rifiuti urbani:

- apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, di grandi e piccole dimensioni, come ad esempio:
  - frigoriferi, freezer, condizionatori
  - tv, lettori DVD, ...
  - computer, stampanti, ...
  - lavatrici, lavastoviglie, forni, ...
  - piccoli elettrodomestici (ferri da stiro, phon, frullatori...)
  - cellulari (senza batteria)
- batterie contenenti piombo e acido solforico:
  - batterie di automobile
  - batterie di moto
- bombolette spray vuote che riportano sulla confezione almeno uno dei simboli di pericolo:
  - prodotti per pulizia auto, antiappannanti, lavamotori

    - coloranti per tessuti, deodoranti per ambienti/per uso personale
    - lacche/spume per capelli
    - smalti, cere, schiume isolanti
- carta e cartone:
    - oggetti e imballaggi in materiale cellulosico
    - imballaggi in carta e/o cartone (scatole e scatoloni)
    - giornali
    - riviste
    - libri
    - fogli
- cartucce esauste al toner:
    - cartucce di stampanti
    - cartucce di fax
    - cartucce di fotocopiatrici
- contenitori in vetro:
    - bottiglie o altri contenitori vuoti in vetro
    - barattoli
    - bottiglie
    - vasetti
- contenitori vuoti per alimenti in banda stagnata e acciaio:
    - scatolame vario, utilizzato per la conservazione degli alimenti
    - scatolette metalliche
    - latte dell'olio vegetale
- contenitori vuoti di antiparassitari di antiparassitari per uso animale, vegetale, umano e domestico:
    - antiparassitari per cani e gatti
    - acaricidi, funghicidi, lumachicidi da giardino
    - prodotti insetto repellenti
    - topicidi, battericidi
- contenitori vuoti di sostanze pericolose:
    - contenitori vuoti di vernici
    - contenitori vuoti di inchiostri
    - contenitori vuoti di adesivi
- indumenti usati
- ingombranti:
    - rifiuti urbani di grandi dimensioni provenienti dalle abitazioni
    - attaccapanni in plastica
    - borse e scarpe
    - divani
    - giocattoli in plastica
    - materassi
    - ecc...
- lampade al neon:
    - a basso consumo

    - a risparmio energetico
- contenitori vuoti in alluminio:
    - lattine per le bibite
- medicinali scaduti o inutilizzati:
    - compresse
    - sciroppi e gocce
    - pomate
    - ecc.
- oli minerali esausti:
    - olio motore di automobili
    - olio motore di motorini e motori vari
- oli vegetali utilizzati per la cottura:
    - olio di oliva
    - olio di semi
- pile esauste di vari tipi e formati (incluso quello a bottone):
    - alcaline
    - zinco-carbone
    - ricaricabili
- rifiuti inerti derivanti da piccole demolizioni domestiche:
    - vetri rotti
    - specchi e cristalli
    - ceramica e porcellana
    - detriti
    - mattonelle
    - sanitari rotti
- oggetti in materiale ferroso:
    - reti del letto
    - posate
    - pentole
    - stufe
    - altri oggetti in ferro
- oggetti e scarti in legno:
    - mobili
    - armadi
    - sedie
    - pezzi di tavoli e oggetti in legno
- sfalci e ramaglie
    - rifiuti vegetali derivanti dalla manutenzione del giardino:
    - erba
    - foglie
    - rami

I rifiuti raccolti vengono trasportati

a) all'impianto di stoccaggio di Alto Vicentino Ambiente di Schio per poi essere successivamente conferito ad impianto di trattamento e recupero

b) direttamente ad impianti di trattamento e recupero.

STATISTICHE (dati 2015)

Ad ARSIERO al 31/12/2015 risultano residenti 3.192 abitanti con un decremento rispetto al 31/12/2014 (n. abitanti 3247) di n. 55 persone.

Le utenze domestiche risultano 1819 mentre le non domestiche sono 163.

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo, nel corso dell'anno 2015, il Comune è stato in grado di raccogliere 1.174.315 Kg di rifiuti soli urbani.

Sono stati raccolti in modo differenziato Kg 802.755 di rifiuti solidi urbani (compresi 170.635 Kg di rifiuti inerti) pari al 68,36 % del totale dei rifiuti.

La restante parte dei rifiuti urbani Kg 371.560 pari al 31,64 % del totale è stata smaltita in modo indifferenziato.

Rispetto al 2014 vi è stato un incremento dei rifiuti complessivi raccolti (12.115 Kg) ed un incremento della raccolta differenziata (+ 1,36%).

Alla pagina seguente si riporta la "*Tabella con le quantità di rifiuti raccolti nel periodo Gennaio 2015 -Dicembre 2015*" (dati complessivi ultimi disponibili)

CER	raccolte differenziate	QUANTITA' /kg	PERC.	ditta trasporto	ditta per smaltimento stoccaggio smatimento recupero
160214	Apparecchiature fuori uso	610		Alto Vicentino Ambiente	S.E.A
170404	cimiteriali	800		ECO FLY	Andreoni Giuseppee C.
200399	cimiteriali	5.490		ECO FLY	ACCAM
160213	app.fuori uso componenti	330		Alto Vicentino Ambiente	S.E.A
170107	Inerti e rifiuti da costruzione	127.985		Alto Vicentino Ambiente	Alto Vicentino
170904	Inerti e rifiuti da costruzione	42.650		Mastrotto	Mastrotto
200133	Pile e batterie	444		Alto Vicentino Ambiente	
200101	carta cartone	115.692		Alto Vicentino Ambiente	Alto Vicentino Ambiente
080318	cartucce toner per stampa	76		Elica Soc. Cooop Sociale	Elica Soc. Cooop Sociale
200132	farmaci e medicinali	339		Alto Vicentino Ambiente	Alto Vicentino Ambiente
200307	ingombranti	51.961		Alto Vicentino Ambiente	Alto Vicentino Ambiente
200138	legno	36.913		Alto Vicentino Ambiente	Alto Vicentino Ambiente
150104	metalli	572		Alto Vicentino Ambiente	Alto Vicentino Ambiente
200140	metalli	24.638		ECOFER Pozzato	ECOFER Pozzato
150106	multimateriale leggero	62.800		Alto Vicentino Ambiente	Alto Vicentino Ambiente
200125	oli e grassi vegetali	956		Servizi Ecologici Brenta	Servizi Ecologici Brenta
200126	oli, filtri e grassi minerali	342		Fiorese Ecologia	Fiorese Ecologia
200108	organico	136.530		Alto Vicentino Ambiente	Alto Vicentino Ambiente
200133	Accumulatori per auto	210		L.M.Livieri	L.M.Livieri
200134	Accumulatori per auto	707		Polaris	Polaris
150110	Prodotti e relativi contenito	522		Alto Vicentino Ambiente	Alto Vicentino Ambiente
200121	Raee	122		Alto Vicentino Ambiente	Alto Vicentino Ambiente
200123	Raee	1.635		Eco.El.	Eco.El.
200123	Raee	3.247		Eso Recycling	Eso Recycling
200135	Raee	1.993		Eco.El.	Eco.El.
200135	Raee	2.789		Eso Recycling	Eso Recycling
200136	Raee	5.550		Eco.El.	Eco.El.
200136	Raee	5.210		Eso Recycling	Eso Recycling
200127	Rifiuti particolari	731		Alto Vicentino Ambiente	Vallortigara Servizi Ambientali
200127	Rifiuti particolari	605		Alto Vicentino Ambiente	Vidori Servizi
200110	Stracci e indumenti smessi	599		Il Cerchio Coop. Sociale	Il Cerchio Coop. Sociale
200201	verde	47.002		Alto Vicentino Ambiente	Alto Vicentino Ambiente
150107	vetro	122.705		Alto Vicentino Ambiente	Alto Vicentino Ambiente
TOTALE RACCOLTE DIFFERENZIATE		**802.755**	**68,36%**		
	Rifiuti non differenziati				
200301	rifiuti urbani non diff.	358.430		Ava	Greta Alto Vicentino
200303	Spazzamento strade	13.130		Greta Alto Vicentino	Ava
TOTALE RACCOLTE NON DIFFERENZIA		**371.560**	**31,64%**		
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI		**1.174.315**	**100,0%**		

ASPETTI ECONOMICI

La presente parte ha lo scopo di determinare i costi fissi e variabili dei servizi descritti necessari per calcolare i costi da coprire attraverso la tariffa di riferimento della nuova tassa sui Rifiuti TARI, in attuazione di quanto prescritto dai commi 641 a 668 dell'art.1 della Legge 27 dicembre 2013 n.147 (Legge di stabilità 2014).

Pertanto, in questa parte si provvederà ad analizzare le singole componenti di costo, classificate come prevede il D.P.R. 158/1999 (c.d. metodo normalizzato), cui il comma 651 del citato articolo rimanda.

L'analisi che segue riguarda solamente la parte del nuovo tributo riferita alla gestione dei rifiuti. Per quanto riguarda invece il nuovo tributo a copertura del costo sui Servizi indivisibili di cui ai commi da 669 a 681 del citato articolo 1 si rimanda ai provvedimenti specifici adottati, quali il Regolamento e la deliberazione di determinazione delle tariffe per l'anno 2016, e confermate anche per il 2017.

Di seguito si procederà ad illustrare nel dettaglio i procedimenti logici e matematici sviluppati, facendo riferimento alle singole voci di costo.

Preliminarmente occorre però definire tali voci, spiegandone la natura e attribuendo a ciascuna di esse una sigla, che è naturalmente quella utilizzata nel D.P.R. 158/1999; per ognuna verrà inoltre fornito il criterio usato per calcolarne il totale.

Definizioni

Costi di gestione del ciclo dei servizi sui rifiuti solidi urbani (CG):

In tali costi sono compresi:

a) Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche = CSL

   Il costo è stato rilevato da specifica voce contenuta all'interno del contratto per la raccolta dei rifiuti, oltre alla quota di costo del personale comunale addetto al servizio e ai costi di gestione diretta delle attrezzature.

b) Costi di Raccolta e Trasporto RSU = CRT

   E' dato dal valore totale del contratto per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti, decurtato del valore di cui alla voce CSL e decurtato delle quote di costo relative ai costi generali di AVA e ai costi di ammortamento della stessa, rilevati rispettivamente alle voci CGG e CK.

c) Costi di Trattamento e Smaltimento RSU = CTS

   Si riferisce al costo complessivo dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati

d) Altri Costi= AC

   Costo del servizio di gestione delle ecostazioni e dei servizi a richiesta

e) Costi di Raccolta Differenziata per materiale = CRD, comprensivo della quota di costo personale comunale addetto al servizio

f) Costi di Trattamento e Riciclo = CTR

In questa voce rientrano i costi dell'effettuazione del servizio della raccolta differenziata sul territorio.

A dedurre da tali costi, vanno considerati:

g) Ricavi provenienti dalla vendita dei prodotti della raccolta differenziata;

h) Rimborso costo del servizio di gestione dei rifiuti per le scuole pubbliche. Si tratta della somma forfettaria che il Ministero rimborsa ogni anno ai Comuni come compensazione per il fatto che le scuole statali sono esenti dal tributo.

Costi Comuni (CC)

In tali costi sono compresi:

a) Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso = CARC Il costo comprende le spese dirette di accertamento e riscossione spontanea (spese per il programma gestionale del tributo, l'invio degli avvisi di pagamento, spese di incasso e rendicontazione, costituzione di un fondo rischi crediti pari allo 0,50% dell'entrata prevista) e riscossione coattiva (compensi al concessionario).

b) Costi Generali di Gestione = CGG

   Quota parte del costo di struttura generale dedicata al controllo dei servizi da parte del gestore e del personale dell'ufficio tecnico comunale- settore ecologia.

c) Costi Comuni Diversi= CCD

   Quota parte del costo generale aziendale del gestore.

Costi d'Uso del Capitale (CK)

Valore annuo degli ammortamenti relativi agli impianti.

I costi di gestione dei rifiuti non sono considerati servizi di natura commerciale e quindi l'IVA non può essere recuperata rimanendo un costo per il Comune. La nuova TARI, come per la TARES ha natura tributaria, e pertanto non prevede, analogamente a quanto accadeva con la TARSU, l'applicazione dell'IVA.

Si precisa inoltre che il valore del costo del personale e degli ammortamenti è stato stimato seguendo i criteri contenuti nel D.P.R. n. 158/1999.

Come previsto dal punto 2.2, all.1, D.P.R. 158/1999, il costo del personale computato tra i costi operativi dei rifiuti indifferenziati e delle raccolte differenziate sono stati considerati nella misura del 50%, mentre la restante parte sono stati considerati nei costi comuni fissi, quali costi generali di gestione.

Calcolo totale tariffa

La tariffa deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani e quindi garantire la copertura al 100% tra costi e ricavi da TARI.

Il costo complessivo che nel 2017 dovrà essere coperto dalla TARI è stato quantificato in € 360.044,39.

Conformemente ai criteri di cui al D.P.R.158/1999, la parte fissa, a copertura dei costi fissi della gestione, viene stabilità in €. 207.094,99 (57,52%) mentre la parte variabile in €. 152.949,40 (42,48%).

Il criterio di ripartizione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche,in assenza di criteri puntuali, è stato scelto facendo riferimento alla ripartizione del gettito TARI anno 2016 derivante distintamente dalle utenze domestiche e non domestiche sulla base delle bollette elaborate (confermando pertanto i criteri degli anni passati). E' stata sviluppata pertanto un'ipotesi tariffaria con una suddivisione dei costi totali pari a 75,36% e 24,64% rispettivamente attribuiti alle utenze domestiche e non domestiche.

Il suddetto criterio ha determinato la seguente ripartizione dei costi:

Ripartizione dei costi

	%	FISSI	VARIABILI	**TOTALI**
UT. DOMESTICA	75,36	156.073,06	115.267,30	**271.340,36**
UT. NON DOMESTICA	24,64	51.021,93	37.682,10	**88.704,03**
TOTALI	**100,00**	**207.094,99**	**152.949,40**	**360.044,39**

Alla pagina seguente è riportato il dettaglio del Piano Finanziario 2017.

COMUNE DI ARSIERO PEF 2017 DPR 158/99		
TIPOLOGIA	**2017**	**NOTE**
COSTI OPERATIVI PER FASE DI SERVIZIO		
CSL	33.905,24	Costi di Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche
CRT	54.788,80	Costi di Raccolta e Trasporto RSU
CTS	30.969,60	Costi di Trattamento e Smaltimento RSU
AC	29.777,80	Altri costi (ecostazione, servizi vari, comunicazione/calendari)
CGIND(A)	**149.441,44**	**Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati**
CRD	80.270,80	Costi di raccolta differenziata
CTR	35.054,80	Costi di trattamento e riciclo
PROVENTI VENDITA MATERIALI	11.500,00	Ricavi CONAI a gestore come da contratto appalto
CGD(B)	**103.825,60**	**Costi di gestione ciclo raccolte differenziate**
CG (A+B)	**253.267,04**	**COSTI OPERATIVI DI GESTIONE**
COSTI COMUNI		
CARC	14.846,15	Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso
CGG	38.974,82	Costi Generali di Gestione
CCD	0,00	Costi comuni Diversi
CC	**53.820,97**	
COSTI D'USO DEL CAPITALE		
Rn		Remunerazione capitale investito
Amm	52.956,38	Ammortamenti
Acc		Accontonamenti
CKN	**52.956,38**	
COSTO TOTALE	**360.044,39**	

ALLEGATO B) ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE DETERMINAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2017

COEFFICIENTI E TARIFFE UTENZE DOMESTICHE – ANNO 2017

UTENZE DOMESTICHE				
Tipologia	**KA** Coeff. di adattamento per superficie	**Quota Fissa €/mq**	**KB** Coeff. proporzionale di produttività	**Quota variabile Per tipologia utenza**
Nuclei familiari da 1 persona	0,80	0,6399	0,80	36,5095
Nuclei familiari da 2 persone	0,94	0,7519	1,60	73,0190
Nuclei familiari da 3 persone	1,05	0,8399	2,17	99,0321
Nuclei familiari da 4 persone	1,14	0,9119	2,80	127,7833
Nuclei familiari da 5 persone	1,23	0,9839	3,20	146,0381
Nuclei familiari da 6 persone	1,30	1,0399	3,58	163,3801

COEFFICIENTI E TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE – ANNO 2017

UTENZE NON DOMESTICHE						
Cat.	**Attività**	**KC** coeff potenziale di produzione	**Quota fissa €/mq**	**KD** coeff di produzione Kg/m anno	**Quota variabile €/mq**	**Tariffa Totale €/mq**
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,54	0,56280	4,39	0,41530	0,97810
2	Cinematografi e teatri	0,37	0,38400	3,00	0,28380	0,66780
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,56	0,58910	4,55	0,43040	1,01950
4	Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	0,82	0,86270	6,73	0,63660	1,49930
5	Stabilimenti balneari	0,51	0,49300	4,16	0,40690	0,89990
6	Esposizioni, autosaloni	0,43	0,45240	3,52	0,33300	0,78540
7	Alberghi con ristorante	1,42	1,49390	11,65	1,10210	2,59600
8	Alberghi senza ristorante	1,01	0,98109	8,32	0,81384	1,79493
9	Case di cura e di riposo	1,13	1,18880	9,21	0,87120	2,06000
10	Ospedali	1,18	1,14060	9,68	0,94690	2,08750
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,30	1,36760	10,61	1,00370	2,37130
12	Banche e istituti di credito	0,58	0,61020	4,77	0,45120	1,06140
13	Negozi abbigliamento , calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	1,20	1,26240	9,85	0,93180	2,19420
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,45	1,52540	11,93	1,12850	2,65390
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquario	0,72	0,75750	5,86	0,55430	1,31180
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,43	1,38710	11,74	1,14840	2,53550
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetica	1,29	1,35710	10,53	0,99610	2,35320
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,92	0,96790	7,62	0,72080	1,68870
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,25	1,31500	10,25	0,96960	2,28460
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,65	0,68380	5,33	0,50420	1,18800
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	0,86270	6,70	0,63380	1,49650
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,60	7,99540	62,32	5,89530	13,89070

UTENZE NON DOMESTICHE						
Cat.	**Attività**	**KC** coeff potenziale di produzione	**Quota fissa €/mq**	**KD** coeff di produzione Kg/m anno	**Quota variabile €/mq**	**Tariffa Totale €/mq**
23	Mense, birrerie, hamburgherie	6,24	6,03155	51,17	5,00481	11,03636
24	Bar, caffè, pasticceria	5,13	5,39690	41,99	3,97210	9,36900
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,39	2,51430	19,61	1,85500	4,36930
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,07	2,17770	17,00	1,60810	3,78580
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9,23	9,71020	75,66	7,15720	16,86740
28	Ipermercati di generi misti	2,15	2,07820	17,64	1,72500	3,80320
29	Banchi di mercato generi alimentari	5,21	5,03600	42,74	4,18070	9,21670
30	Discoteche, night-club	1,47	1,42570	12,12	1,18550	2,61120

IL PRESIDENTE
F.to OCCHINO TIZIANA

IL SEGRETARIO
F.to Vizzi Carmela

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione da oggi all'Albo Pretorio di questo Comune e vi rimarrà per 15 gg. ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Arsiero, li 18-01-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Vizzi Carmela

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'

Si certifica che la suestesa deliberazione non soggetta a controllo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce o vizi di legittimità per cui la stessa È DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Arsiero, li 29 GEN. 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Vizzi Carmela

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO

Arsiero, li 3 - FEB. 2017

Il Funzionario incaricato
Bellan Laura

Il Funzionario
Area Economico Finanziaria
Rag. Manuela Campana